

I dati Aie-Nielsen BookScan

Il mercato del libro in Italia tiene, anzi si consolida

ROMA

L'editoria di varia in Italia nel 2022 (libri a stampa di narrativa e saggistica acquistati nelle librerie fisiche, online e grande distribuzione organizzata) ha venduto 1.671 miliardi di euro di libri a prezzo di copertina, per 112,6 milioni di copie, in lieve calo rispetto all'anno precedente con -2,3% a valore e -2,4% a copie, ma comunque in netta crescita rispetto al 2019 con +13,1% a valore e +13,3% a copie. Nel 2022 gli italiani hanno comprato 13 milioni di libri in più rispetto all'2019. «L'editoria italiana tiene e si consolida rispetto al pre-pandemia, ma deve affrontare nuove sfide» ha spiegato il presidente dell'Associazione Italiana Editori e della Federation on European Publishers, Ricardo Franco Levi, illustrando, alla giornata conclusiva del XL Seminario di Perfezionamento della Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri, i dati di mercato realizzati in collaborazione con Nielsen BookScan.

L'Italia si conferma la sesta editoria nel mondo dopo Usa, Cina, Germania,

Uk e Francia e la quarta in Europa. Rispetto al 2021, sono calate le novità a stampa pubblicate (76.575, -10,5%), comunque in crescita del 3,8% rispetto al 2019. Il prezzo medio del venduto è di 14,84 euro, uguale a quello del 2021 e inferiore dello 0,9% rispetto al 2019. Nel 2022 sono scesi anche gli e-book pubblicati (35.200, -28,6%). E' cresciuto il mercato degli audiolibri, mentre è calato quello degli ebook (da 86 milioni di euro a 79, -8%).

Il libro più venduto nel 2022, «Fabricante di Lacrime» (Magazzini Salani) di Erin Doom, è stato in realtà pubblicato nel 2021 e, più in generale, nella top 10 compare anche un titolo del 2019, «La canzone di Achille» (Marsilio) di Madeline Miller. Gli altri sono «Il caso Alaska Sanders», J. Dicker, La Nave di Teseo; «It ends with us», C. Hoover, Sperling & Kupfer; «Violetta», I. Allende, Feltrinelli; «Rancore», G. Carrofiglio, Mondadori; «Le ossa parlano», A. Manzini, Sellerio; «Mussolini il capobanda», A. Cazzullo, Mondadori; «Il rosmarino non capisce l'inverno», M. Bussola, Einaudi; «Finché il caffè è caldo», T. Kawaguchi, Garzanti.

